

# Ambrosiana, arte e convivialità per 75 ospiti speciali di Caritas

L'INIZIATIVA

ANDREA D'AGOSTINO

«L'idea era di offrire sia un momento di convivialità a tante persone fragili, sia una visita riservata in un luogo che praticamente nessuno dei partecipanti conosceva. È stata davvero una bella esperienza. Come Caritas abbiamo ben presente che occorre offrire a queste persone non solo un aiuto materiale, ma anche un momento culturale, estetico, spirituale. La cultura deve essere alla portata di tutti, e oggi è stato così. È stata una prima assoluta in un museo, la replicheremo senz'altro il prossimo Natale grazie alle reazioni entusiaste dei nostri ospiti». È soddisfatto Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana, per il primo dei due appuntamenti speciali rivolti ai più fragili, che si è tenuto ieri in Biblioteca Ambrosiana. Una bella giornata di festa per tanti che di solito non hanno molto da festeggiare; una mattinata trascorsa in compagnia, all'interno di uno dei musei principali della città, con tanto di visita guidata ai capolavori qui conservati. E la pinacoteca dell'Ambrosiana si è rivelata perfetta per ospitare il primo dei due appuntamenti che hanno coinvolto 75 persone selezionate dai servizi di Caritas Ambrosiana e delle cooperative del sistema Caritas che hanno pranzato nella sala del Foro Romano: un gruppo di senza dimora ospiti del centro di via Sammartini dietro la Stazione Centrale, un gruppo di venditori ambulanti del giornale di strada Scarp de' tennis, alcune ragazze vittime della tratta provenienti dai centri di aiuto e alcuni anziani ospiti del Refettorio Ambrosiano. Lo stesso centro di piazza Greco ha aperto in questi giorni di Natale (e aprirà ancora la notte di Capodanno); e proprio per non lasciare sole queste persone durante le feste, Caritas Ambrosiana ha organizzato questi due appuntamenti straordinari, imbandendo i tavoli e coinvolgendo una quarantina di giovani volontari, tra cui alcuni studenti dell'Università degli Studi.

L'altro incontro si terrà martedì prossimo 2 gennaio e vedrà partecipare molti più ospiti grazie agli spazi più ampi di palazzo Bovara, sede di Confcommercio Milano in corso Venezia 47: 170 persone tra adulti, bambini e famiglie in situazioni di disagio saranno ospiti del pranzo organizzato nell'ambito delle attività natalizie promosse insieme al Comune di Milano con parte del ricavato dei mercatini di Natale in piazza Duomo. Con la collaborazione di Caffè Scala, il menu vedrà alcuni grandi classici della cucina milanese.

Ma se questo secondo appuntamento è già alla seconda edizione, quello di ieri stato il primo evento in un importante museo, con il

pranzo preceduto da una visita guidata ai capolavori qui conservati. Ieri i visitatori erano 75, e in pinacoteca sono stati divisi in tre gruppi per i quali è stato predisposto un percorso speciale alla scoperta delle opere principali qui conservate collezionate dal fondatore dell'Ambrosiana, il cardinale Federico Borromeo: le scene sacre dipinte da Sandro Botticelli, Tiziano e Bernardino Luini, il grande cartone preparatorio per la *Scuola di Atene* di Raffaello (il più grande cartone rinascimentale che ci è arrivato), fino al gran finale della *Sala Federiciana*, dove hanno potuto ammirare il *Ritratto di musico* di Leonardo da Vinci e alcuni suoi disegni del Codice Atlantico, più alcuni ritratti dei suoi allievi Giovanni Antonio Boltraffio e Gian Giacomo Caprotti detto il Salai. «È stata una bella visita, erano tutti curiosi e interessati - racconta Daniela Veronesi, una delle guide -, soprattutto quando ho presentato al mio gruppo le quattro *Allegorie degli elementi* dipinte da Jan Brueghel su commissione del cardinale Borromeo: due di queste sono finite al Louvre in seguito alle spoliazioni napoleoniche. Il tema delle nostre opere d'arte finite all'estero appassiona sempre tutti!»



La visita in pinacoteca Ambrosiana

Ieri il primo dei due appuntamenti straordinari rivolti a persone fragili come senza dimora o anziani ospiti del Refettorio Ambrosiano. Ed è stata la prima volta in un museo. Gualzetti: «Bilancio positivo, lo rifaremo»

